Rassegna stampa
26 settembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

MARTEDÌ 26 SETTEMBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 265 • www.laprovinciadilecco.it

IN CONTROTENDENZA

Turismo in forte aumento Presenze cresciute del 28%

Turismo sul lago di Como in controtendenza: se quest'anno a livello nazionale i flussi turistici hanno subito una frenata, le presenze sul Lario sono cresciute del 28% rispetto al 2022

A PAGINA 9

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341.599.064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 211227

Turisti in coda alla biglietteria della Navigazione sul lungolago di Lecco

Giuseppe Rasella

Luca Leoni

Rassegna stampa
26 settembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Turismo in calo ma non sul Lario Crescita del 28%

Il bilancio. A livello nazionale settore in difficoltà mentre sul lago presenze in aumento rispetto al 2022 «Dopo l'effetto Clooney, fama grazie agli influencer»

LECCO
LEA BORELLI

Lago di Como in controtendenza: se quest'anno a livello nazionale i flussi turistici hanno subito una frenata, non è stato così per il territorio lariano, che ha registrato un incremento delle presenze.

Sono stati diffusi in questi giorni i dati Istat sui movimenti turistici relativi ai primi sette mesi del 2023: 71,3 milioni di arrivi (-5,9% rispetto al 2019) e un totale di 232milioni di presenze (-5,6% sul 2019). Luglio ha chiuso in calo se confrontato con il 2022: -5,8% gli arrivi e 13,5% le presenze.

Sulle sponde del Lago di Como è andata diversamente, emerge infatti dai dati dell'Osservatorio regionale che nei primi otto mesi del 2023 i pernottamenti sono cresciuti del 28% rispetto allo stesso periodo del 2022.

«La stagione è andata bene, in certe zone sono stati confermati i numeri dell'anno scorso, in altre sono stati superiori» afferma Luca Leoni presidente degli albergatori di Confcommercio Como, che ricorda come già nel mese di giugno il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca dichiarava che il turismo in Italia era abbastanza stagnante, togliendo Venezia, Firenze, Roma, la costiera Amalfitana, Capri e il Lago di Como. «Quest'anno praticamente tutti hanno raggiunto presenze superiori al 2022 e al periodo pre covid. Sono stati superati diversi record in merito ai trasporti pubblici, la navigazione e tutto quello che può essere legato al turismo» prosegue Leoni. Il motivo, oltre allo scenario lacustre e passato quello che viene definito l'effetto Clooney, è da ricercare anche nei nuovi influencer: «Blogger che hanno molto peso specifico e che sono andati a scoprire zone poco conosciute, gli ospiti ci hanno chiesto più volte per esempio, come raggiungere il ponte di Nesso, luogo che fino a qualche anno fa, era sconosciuto alla massa. A questo si aggiungono gli alberghi che hanno reso il lago ancora più famoso come il Passalacqua» aggiunge Leoni.

Le tendenze

«Aspettando, tra qualche mese, i dati definiti convalidati dall'Istat, il sentore per la stagione 2023 è positivo, c'è stato un assestamento dei valori, soprattutto in alta stagione - sottolinea Giuseppe Rasella componente della giunta della Camera di Commercio Como-Lecco con delega al turismo – Il prodotto Lago di Como piace e di questo siamo contenti, sono anni che vengono fatti investimenti sulla promozione sia nel pubblico, sia nel privato, anche durante il periodo Covid: va fatto un plauso a chi in questi anni difficili ha progettato, investito e creduto nel territorio».

La stagione prosegue, fino a fine ottobre alcuni hotel sono soldout: «Con rammarico chiudiamo ai primi di novembre – afferma Leoni – Siamo in un'ottica di destagionalizzazione, molte realtà hanno in programma lavori strutturali per adattare gli alberghi anche per la stagione invernale e arrivare nel 2025 a tenere aperto fino all'Epifania, nel 2026 non dimentichiamo che ci saranno le Olimpiadi invernali. La Navigazione ha detto che già quest'anno inserirà battelli in inverno. Siamo legati ai trasporti, dobbiamo migliorare questo aspetto».

I fattori critici

Le criticità più volte sollevate riguardano non solo la mobilità e la mancanza di personale: «Temi che saranno sempre più centrali per la crescita del territorio – chiude Rasella – Una critica che faccio sempre riguarda la mancanza di programmazione, in questo caso mi riferisco in particolar modo agli eventi invernali che hanno una grande capacità attrattiva. Noi albergatori dovremmo già avere il calendario del prossimo anno per poter vendere al meglio le nostre strutture a tour operator e agenzie di viaggi. Questo sì ci farebbe fare un salto di qualità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

Dalle sim la presenza dei turisti

Un modo per verificare la presenza di turisti stranieri sul Lago di Como è quello di rilevare le sim non italiane. Secondo i dati elaborati da Digital Lab di PoliS-Lombardia, le utenze di telefonia mobile documentano un aumento di presenze straniere nel secondo trimestre 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, nonostante un significativo calo nel mese di maggio della presenza di utenze tedesche, che sono state sostituite da altre nazionalità.

Le presenze uniche giornaliere medie di utenti di sim non italiana che hanno soggiornato con almeno un pernottamento sul Lago di Como sono aumentate nel secondo trimestre 2023 rispetto all'anno precedente. L'aumento più marcato riguarda il mese di maggio (+11.023, +31,7%) a cui segue aprile (+10.684 tra 2023 e 2022, per un aumento del 37,5%) e giugno (+2847, ovvero +5%).

«Flussi top registrati nelle aree comasca e lecchese»

«In Lombardia il 2023 è l'anno del completo recupero turistico dalla pandemia, in particolare quest' estate abbiamo registrato cifre record, sia sui laghi, sia sui monti che nelle nostre città». Ad affermarlo è Barbara Mazzali, assessore a Turismo, Moda e Marketing di Regione Lombardia.

«I tassi di occupazione delle strutture per giugno, luglio e agosto 2023, hanno raggiunto livelli addirittura superiori a quelli del 2019, anno boom del turismo, con dati positivi in tutte le province. Flussi al top in particolare a Como e Lecco, aree altamente attrattive per i visitatori esteri. Sul Lago di Como nei primi 8 mesi del 2023 sono cresciuti i pernottamenti sia dei turisti stranieri, +32%), sia di quelli italiani, +7,5%, rispetto al 2022».

Nel 2023 non sono solo i tradizionali flussi dal Nord Europa, tedeschi, olandesi, belgi, francesi, svizzeri, norvegesi danesi e dagli Stati Uniti a caratterizzare il turismo del Lago di Como, dove sono arrivati turisti anche all'Asia, dal Medio Oriente e dal Sud America. L'Osservatorio regionale segnala che a Como nel mese di aprile si è registrata un'alta presenza di thailandesi, cinesi, sauditi e brasiliani. Sempre in aprile i turisti hanno raddoppiato la loro permanenza. I soggiorni infatti sono stati mediamente di tre giorni. A maggio si sono registrate oltre 11mila presenze sul Lago di Como, con un incremento del 31,7% rispetto al 2022.

Nel complesso, le prime cinque aree di provenienza dei turisti stranieri che scelgono il lago sono: Stati Uniti, Germania, Francia, Regno Unito e Svizzera. In crescita soprattutto i pernottamenti di turisti provenienti dagli Usa che segnano un +36,6% rispetto al 2022 (passando da 96.491 a 131.813). In merito invece al turismo di prossimità, le prime cinque regioni italiane sono: Lazio, Piemonte, Veneto, Campania e Toscana.

Una curiosità fornita dall'Osservatorio regionale è riferita al forte incremento di prenotazioni last minute che hanno compensato il calo registrato subito dopo gli eventi atmosferici che hanno coinvolto il territorio lariano a inizio stagione. L'anno scorso le prenotazioni dell'ultimo minuto si attestavano a un 5%, quest'anno hanno raggiunto il 20%. «I tassi di occupazione delle strutture ricettive sul Lago di Como hanno superato l'80% nel periodo estivo – prosegue Mazzali - Qui si concentra anche un turismo d'alta gamma, che in Italia vale 25miliardi di euro. Non è un caso che sia proprio a Como, il migliore albergo del mondo, il Passalacqua di Moltrasio, al primo posto nella classifica dei "Migliori 50 hotel" della Terra, premiato da una giuria internazionale nei giorni scorsi a Londra. Un altro record del turismo lombardo 2023». La struttura comasca si è piazzata davanti al Rosewood di Hong Kong e al Four Seasons Bangkok at Chao Phraya River.

Barbara Mazzali